



CITTA' DI ASTI

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18

In data 26/03/2018

OGGETTO: PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI, AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2018 - APPROVAZIONE

L'anno 2018 addì 26 del mese di Marzo alle ore 19.00 a seguito di apposita convocazione del Presidente, nella sala delle adunanze si è regolarmente riunito, in via Ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio Comunale del quale sono membri i seguenti Signori:

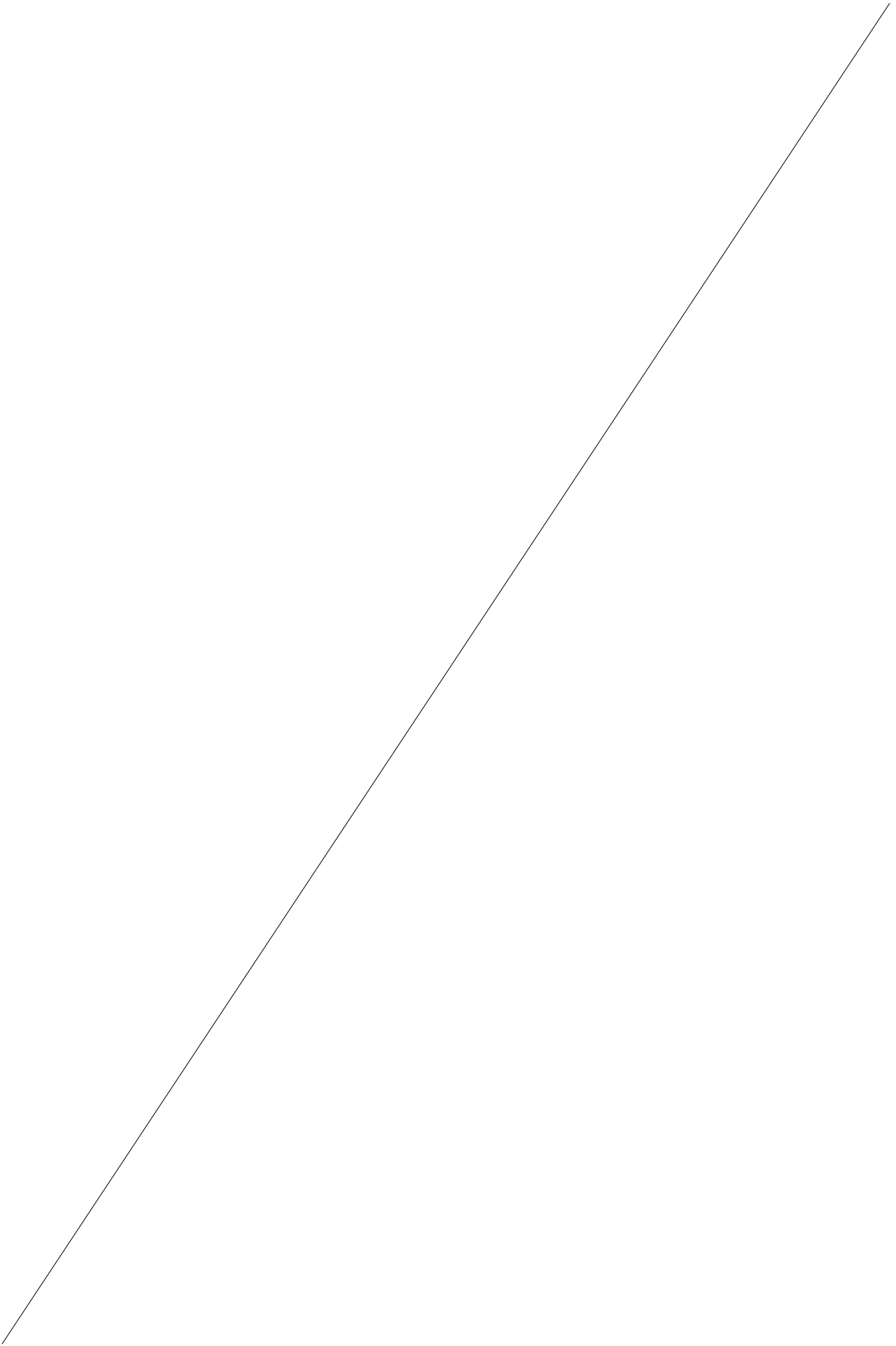
Nome e Cognome	Carica	Nome e Cognome	Carica
1) Maurizio Rasero	Sindaco	18) Davide Giargia	Consigliere
2) Giovanni Boccia	Presidente_Cons	19) Angela Motta	Consigliere
3) Monica Amasio	Consigliere	20) Giuseppe Passarino	Consigliere
4) Michele Anselmo	Consigliere	21) Angela Quaglia	Consigliere
5) Paolo Bassi	Consigliere	22) Francesca Ragusa	Consigliere
6) Carlo Bona	Consigliere	23) Andrea Rasero	Consigliere
7) Paride Candelaresi	Consigliere	24) Walter Quinto Rizzo	Consigliere
8) Massimo Cerruti	Consigliere	25) Giuseppe Rovera	Consigliere
9) Federico Cirone	Consigliere	26) Silvio Simonazzi	Consigliere
10) Giuseppe Dolce	Consigliere	27) Giorgio Spata	Consigliere
11) Maria Ferlisi	Consigliere	28) Luciano Sutura Sardo	Consigliere
12) Piero Ferrero	Consigliere	29) Giovanni Trombetta	Consigliere
13) Gianbattista Luca Filippone	Consigliere	30) Ivo Valleri	Consigliere
14) Giuseppe Francese	Consigliere	31) Francesca Varca	Consigliere
15) Federico Garrone	Consigliere	32) Martina Veneto	Consigliere
16) Denis Ghiglione	Consigliere	33) Mario Vespa	Consigliere
17) Luigi Giacomini	Consigliere		

Presiede la seduta il Sig. Giovanni Boccia - Presidente_Cons.

Assiste alla seduta il Segretario Generale, Giuseppe Formichella.

All'inizio della trattazione del presente argomento sono assenti i consiglieri: Paride Candelaresi Andrea Rasero Giuseppe Rovera Giovanni Trombetta Martina Veneto Mario Vespa .

Presenti n. 27



OGGETTO: PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI, AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2018 - APPROVAZIONE

Vista la proposta della Giunta Comunale in data 16/01/2018, il cui testo viene di seguito riportato:

“Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)” e successive modifiche ed integrazioni;

Viste in particolare le disposizioni dei commi 641 e seguenti dell’articolo 1 della predetta legge i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell’utilizzatore, costituente una delle due componenti riferite ai servizi dell’imposta unica comunale (IUC), istituita dall’articolo 1, comma 639 della sopraindicata legge n. 147 del 2013;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)” che apporta alcune modifiche alla legge n. 147 del 2013 in materia di TARI;

Visto il regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con precedente deliberazione del Consiglio Comunale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti (TARI);

Dato atto che il comma 650 dell’articolo 1 della legge n. 147 del 2013 stabilisce che la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un’autonoma obbligazione tributaria;

Richiamato il successivo comma 651 ai sensi del quale il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Dato atto che, a norma dei commi 654 e 654-bis dell’articolo 1 della legge n. 147 del 2013, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori e che tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale (TIA), nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

Rilevato che ai sensi del successivo comma 683 dell’articolo 1 della legge sopraccitata, il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità del piano finanziario del servizio di gestione dei

rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Dato atto che l'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Preso atto delle linee guida emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe;

Tenuto conto dei documenti trasmessi da Asti Servizi Pubblici S.p.A. (A.S.P. S.p.A.), da Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A. (G.A.I.A. S.p.A.) e da Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano (C.B.R.A) relativi, per quanto di rispettiva competenza, alle voci di costo attinenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, strutturati tenendo conto degli elementi previsti dall'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

Considerato che nel piano finanziario devono essere inserite tutte le voci di costo indicate dal suddetto decreto del Presidente della Repubblica, cosicché nessun costo che non sia previsto dal metodo può rientrare nel piano, nessun costo individuato come rilevante dal metodo può esserne escluso e le voci di costo si considerano nella misura prevista dal medesimo D.P.R. n. 158 del 1999;

Preso atto di quanto sopra, oltre ai costi di competenza dei soggetti terzi per lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti, occorre considerare, per la determinazione del costo complessivo da inserire nel piano finanziario, altri oneri aggiuntivi imputabili al servizio e soggetti a copertura mediante il tributo TARI;

Ravvisata la necessità di provvedere alla redazione del piano finanziario degli interventi, contemplato nell'articolo 8 del citato D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, documento utile a raccogliere ed esplicitare tutti i costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, nonché indispensabile base di riferimento per la determinazione delle tariffe della TARI da applicare alle varie categorie di utenza, in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio;

Visto il piano finanziario per l'anno 2018, allegato come parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (allegato 1) e quindi il Prospetto Economico Finanziario (PEF), parte integrante del piano stesso, che costituisce il fondamentale presupposto per la delibera tariffaria;

Rilevato che il piano finanziario per l'anno 2018 ammonta complessivamente ad euro 18.363.893 di cui euro 82.000 da sottrarre dai costi che devono essere coperti con la TARI, essendo costi del servizio a carico di terzi che non possono essere addossati ai contribuenti; in particolare trattasi di euro 60.000 relativi al contributo a carico del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248, portato in deduzione dai costi comuni diversi (CCD), ed euro 22.000 derivanti da agevolazioni previste nel regolamento comunale TARI (articolo 25 "Agevolazioni"), la cui copertura è assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

Dato pertanto atto che la base di riferimento per la successiva determinazione delle tariffe della TARI è il Prospetto Economico Finanziario (PEF) che individua e classifica i costi del servizio da ripartire tra le utenze domestiche e non domestiche per un importo complessivo pari ad euro **18.281.893** di cui costi fissi pari ad euro 9.120.513 e costi variabili pari ad euro 9.161.380, allineandosi al 49,89% per la parte fissa ed al 50,11% per la parte variabile;

Preso atto dell'articolo 1, comma 658, della legge n. 147 del 2013 ai sensi del quale nella modulazione della tariffa è assicurata la riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, come disciplinata dall'articolo 11 "Articolazione della tariffa" del regolamento comunale della TARI, pari ad euro 444.625;

Considerata la necessità di procedere all'approvazione del suddetto piano finanziario prima dell'approvazione della delibera delle tariffe della TARI, e comunque come specifica il comma 683 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013, entro il termine stabilito da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;

Rilevato che, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del D.P.R. n. 158 del 1999, il piano finanziario deve essere trasmesso in copia, insieme alla relazione, entro il mese di giugno di ogni anno all'Osservatorio nazionale dei rifiuti;

Richiamato l'articolo 1, comma 37, lettera a), della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), ai sensi del quale anche per l'anno 2018, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, è previsto il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali degli enti locali imposto dall'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) e che tale blocco non si applica alla TARI;

Dato atto che la disposizione succitata, derogando il blocco impositivo per la TARI che risponde a logiche di copertura totale del piano finanziario, consente di prevedere incrementi di gettito rispetto al 2017, nonché manovrare la pressione fiscale sulle singole fattispecie impositive;

Visti i pareri espressi, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sotto il profilo della regolarità tecnica dai dirigenti del settore Ragioneria Bilancio e Tributi e del settore Patrimonio Ambiente e Reti;

Visto inoltre il parere espresso, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sotto il profilo della regolarità contabile dal responsabile del settore economico-finanziario ed accertata la copertura finanziaria della spesa come da relativa attestazione;

Con riserva di trasmettere la presente deliberazione al Collegio dei Revisori ai sensi dell'articolo 239 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Su proposta dell'Assessore competente;

La Giunta, a voti favorevoli espressi all'unanimità, formula la seguente proposta:

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il piano finanziario per l'anno 2018 per la definizione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allegato come parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (allegato 1), che ammonta complessivamente ad euro 18.363.893 di cui euro 82.000 da sottrarre dai costi che devono essere coperti con la TARI, essendo costi del servizio a carico di terzi che non possono essere addossati ai contribuenti ed in particolare euro 60.000 relativi al contributo a carico del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248, portato in deduzione dai costi comuni diversi (CCD), ed euro 22.000 derivanti da agevolazioni previste nel regolamento comunale TARI (articolo 25 "Agevolazioni"), la cui copertura è assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;
2. di approvare altresì il Prospetto Economico Finanziario (PEF), parte integrante del predetto piano finanziario, che costituisce il fondamentale presupposto per la delibera tariffaria e che ammonta complessivamente ad euro **18.281.893**, in virtù di quanto esplicitato al punto 1 del presente dispositivo, da ripartire tra le utenze domestiche e non domestiche, considerando l'apposita agevolazione nella determinazione della tariffa delle utenze domestiche di euro 444.625, per tenere conto della raccolta differenziata alle stesse imputabile, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 658, della legge n. 147 del 2013 e dall'articolo 11 "Articolazione della tariffa" del regolamento comunale della TARI;
3. di dare atto che gli importi evidenziati nel Prospetto Economico Finanziario (PEF), al fine del calcolo delle tariffe della TARI, sono quelli di seguito riassunti:

PROSPETTO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF)	
CG - Costi operativi di gestione	€ 10.070.474
CC- Costi comuni	€ 4.769.191
CK - Costi d'uso del capitale	€ 2.652.241
Minori entrate per riduzioni	€ 811.987
Contributo Comune per agevolazioni	-€ 22.000
Totale costi	€ 18.281.893
Riduzione raccolta differenziata utenze domestiche	€ 444.625
RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI	
COSTI FISSI	
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	€ 1.710.092
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€ 593.137

CGG - Costi generali di gestione	€	2.409.452
CCD - Costi comuni diversi	€	1.766.602
AC - Altri costi	€	-
Riduzioni parte fissa	€	-
Contributo Comune per agevolazioni	-€	11.011
CK - Costi d'uso del capitale	€	2.652.241
Totale	€	9.120.513
COSTI VARIABILI		
CRT - Costi di raccolta e trasporto RSU	€	1.296.176
CTS - Costi di trattamento e smaltimento RSU	€	2.540.342
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale	€	2.673.878
CTR - Costi di trattamento e riciclo	€	1.849.986
Riduzioni parte variabile	€	811.987
Contributo Comune per agevolazioni	-€	10.989
Totale	€	9.161.380

4. di stabilire che, con successivo provvedimento di Consiglio Comunale, si procederà alla determinazione delle tariffe per l'applicazione della TARI per l'anno 2018;
5. di trasmettere, a norma dell'articolo 9, comma 1, del D.P.R. n. 158 del 1999, il piano finanziario approvato all'Osservatorio nazionale dei rifiuti entro il mese di giugno di ogni anno;
6. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla data di esecutività, e comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, ai fini della pubblicazione sul proprio sito informatico;
7. di mandare al settore Ragioneria Bilancio e Tributi e al settore Patrimonio Ambiente e Reti per gli adempimenti di competenza.”

OMISSIS

Il Presidente, richiamate la presentazione e la discussione avvenute nelle sedute consiliari del 19, 20,21,22 e 23 marzo 2018, invita i consiglieri presenti a proseguire la trattazione della pratica.

Si dà atto che la proposta di deliberazione in oggetto è stata trattata nelle sedute consiliari sopraindicate, unitamente alla pratica avente ad oggetto “Bilancio di previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2018 e di competenza per gli esercizi finanziari 2019 e 2020" ed a tutte le altre pratiche a quest'ultima collegate.

OMISSIS

Entrano i consiglieri Candelaresi, Rasero A., Rovera, Trombetta, Veneto e Vespa; esce la consigliera Ferlisi: presenti 32.

Preso atto che occorre dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per consentire la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2018.

Più nessun componente il Consiglio avendo chiesto la parola, il Presidente pone ora in votazione la proposta della Giunta Comunale e

IL CONSIGLIO COMUNALE

preso atto del parere favorevole espresso da parte del Collegio dei Revisori dei Conti in data 25 gennaio 2018;

con 21 voti favorevoli e 11 voti contrari (Anselmo, Cerruti, Dolce, Giargia, Motta, Passarino, Quaglia, Rovera, Spata, Sutera Sardo, Veneto), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvare in ogni sua parte e nel suo complesso la suestesa proposta della Giunta Comunale.

Infine, per le motivazioni sopra indicate, con successiva votazione, con 21 voti favorevoli e 11 voti contrari (Anselmo, Cerruti, Dolce, Giargia, Motta, Passarino, Quaglia, Rovera, Spata, Sutera Sardo, Veneto), espressi in forma palese, si dichiara la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente documento è sottoscritto digitalmente come di seguito indicato.

BOCCIA GIOVANNI;1:4922524
FORMICHELLA GIUSEPPE;2:5638108



Allegato 1)

CITTA' DI ASTI

PIANO FINANZIARIO ANNO 2018
TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 26 marzo 2018

1 – RIFERIMENTI NORMATIVI

La tassa sui rifiuti (TARI), disciplinata dai commi 641 e seguenti dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche ed integrazioni, è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore. Essa è istituita per la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

Il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. Tale regolamento reca le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani.

L'articolo 8 del predetto decreto del Presidente della Repubblica dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche.

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i Comuni definiscono la propria strategia di gestione integrata dei rifiuti urbani, il programma degli interventi necessari e la quantificazione del fabbisogno finanziario, definendo altresì gli obiettivi gestionali.

Il piano finanziario è quindi il documento utile a raccogliere ed esplicitare tutti i costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, nonché l'indispensabile base di riferimento per la determinazione delle tariffe della TARI da applicare alle varie categorie di utenza, in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

2 - ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DEI RIFIUTI ASSIMILATI AVVIATI ALLO SMALTIMENTO

I costi del modello gestionale ed organizzativo del servizio integrato dei rifiuti urbani sono definiti analiticamente e devono trovare copertura con la tariffa calcolata con il metodo normalizzato (DPR 158/1999).

I costi del servizio sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato, con la seguente articolazione in tre macrocategorie:

- a) **Costi operativi di gestione** → **CG**
- b) **Costi Comuni** → **CC**
- c) **Costi d'uso del capitale** → **CK**

2.1 Macrocategorie di costi

- a) **Costi operativi di gestione** → **CG**

Sono dati dalla somma di:

a.1 costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati → **CGIND**

a.2 costi di gestione del ciclo della raccolta differenziati → **CGD**

Tipologia	Sigla	Definizione legislativa	Descrizione servizio
CGIND	CSL	Costi di spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche	Pulizia strade e mercati, raccolta dei rifiuti esterni
	CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	
	CTS	Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	Discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato
	AC	Altri Costi	Ecocentri, campagne di informazione, costi non ricompresi nei CTS
CGD	CRD	Costi di Raccolta Differenziata per materiale	Costi per le singole filiere (carta, plastica, ingombranti, verde, umido...)
	CTR	Costi di Trattamento e Riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti)	Per umido e verde costi di compostaggio ed eventuale altro trattamento o pretrattamento; per le altre frazioni, costi di trattamento e eventuali ricavi di vendita da indicare in negativo

- b) **Costi Comuni** → **CC**

Costi non direttamente relativi alla raccolta dei rifiuti, ma dei quali una parte può essere imputata alla gestione del servizio:

- b.1 Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso → **CARC**
- b.2 Costi generali di gestione → **CGG**
- b.3 Costi Comuni Diversi → **CCD**

Tipologia	Sigla	Definizione legislativa	Descrizione servizio
CC	CARC	Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	Spese logistiche dell'ufficio tariffazione e del personale dedicato che segue la definizione della tariffa, il suo accertamento, il contenzioso e la riscossione
	CGG	Costi generali di gestione	Personale che segue l'organizzazione del servizio (in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)
	CCD	Costi Comuni Diversi	Quote di costi dei materiali e dei servizi di rete, degli automezzi, di pulizia ecc.

c) Costi d'uso del capitale → CK

Composto dalla somma di:

c.1 Spese per ammortamenti → **AMM**

c.2 Spese per accantonamenti → **ACC**

c.3 Remunerazione del capitale investito → **R**

Tipologia	Sigla	Definizione legislativa	Descrizione servizio
CK	AMM	Ammortamenti	Ammortamenti riferiti all'anno di riferimento, degli impianti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi, attrezzature, servizi...)
	ACC	Accantonamenti	Accantonamenti per l'anno di riferimento. In questa voce possono essere inseriti gli accantonamenti per le agevolazioni e le riduzioni
	R	Remunerazione del capitale investito	Remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi interventi. NB Nel caso di esternalizzazione del servizio, i corrispettivi dei gestori incorporano già la remunerazione del capitale

3 – MODELLO ORGANIZZATIVO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE DEL COMUNE DI ASTI

Asti Servizi Pubblici - A.S.P. SpA

Alla società è affidato il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani:

- Spazzamento e lavaggio strade e attività connesse
- Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- Raccolta e trasporto rifiuto differenziato per materiale
- Gestione Ecocentro Comunale

I particolari organizzativi del servizio sono dettagliati nelle schede tecniche. Di seguito sono descritti gli interventi migliorativi e/o modificativi intervenuti nell'ultimo esercizio.

Uno degli obiettivi primari è stato di mantenere i livelli raggiunti nei due anni precedenti con nuovi servizi volti al decoro e alla pulizia della città, costantemente monitorati e laddove necessario ottimizzati.

Raccolta del multimateriale plastica/metalli: sono state attivate due sottozone sperimentali per verificare la possibilità della modifica del metodo di raccolta da sacco singolo per utenza a campana stradale, per motivi di decoro ed economicità. Per il 2018, stante opportuni monitoraggi in particolare di qualità, la scelta dell'Amministrazione è orientata verso il ritorno alla raccolta stradale, contestualmente sostituendo le campane del vetro con la stessa tipologia di quelle per il multimateriale per razionalizzare l'uso dei mezzi.

Ecocentro Comunale: verrà completato ed integrato il sistema degli accessi, sia perfezionando il badge per le utenze non domestiche che introducendolo per le domestiche. Di conseguenza si eviteranno conferimenti difformi e situazioni di comportamenti anomali da parte dell'utenza. Nel 2018 prenderanno il via lavori di complessivo miglioramento strutturale, anche volti ad un più sicuro e funzionale accesso degli utenti.

Ispettori ambientali: si riconfermano i risultati degli anni precedenti, confermando l'efficacia del servizio.

Inoltre è stato attivato un sistema software e hardware per la geolocalizzazione di parte della flotta, che verrà completato 2018, per migliorare la situazione operativa dei servizi.

Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano – G.A.I.A. SpA

Alla società sono affidate le attività di gestione degli impianti di trattamento, smaltimento e riciclo dei rifiuti.

Autorità d'Ambito

Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano – C.B.R.A.

Il Consorzio svolge le funzioni pubblicistiche di regolazione e controllo dei servizi di bacino - tra i quali i servizi di raccolta e trasporto rifiuti - e dei servizi di ambito - servizi di recupero e smaltimento dei rifiuti - con esclusione di ogni attività di gestione.

4 – DESCRIZIONE E COSTI DEL SERVIZIO

4.1 Contratto di servizio Comune - A.S.P. per la regolamentazione della gestione dei rifiuti urbani ed assimilati

Schede tecnico-economiche 2018	
Scheda B/1 - Spazzamento manuale e meccanizzato	
Modalità	Città: 9 zone del centro storico spazzate manualmente 6 giorni feriali e 1 spazzata meccanicamente 12 percorsi nel concentrico spazzate meccanicamente con soffiatore per i marciapiedi 8 percorsi del territorio periferico spazzate meccanicamente con soffiatore per i marciapiedi. 6 zone di ripasso con spazzamento manuale nel concentrico, con vuotatura cestini, pulizia attorno alle campane del vetro e su aiuole, fioriere, rotonde e tondelli Frazioni: spazzamento manuale in tutti i concentrici frazionali
Frequenza	Giornaliera per lo spazzamento manuale del centro storico Settimanale per lo spazzamento meccanizzato del concentrico sia su percorsi con palinatura fissa che in zone non palinate. Quindicinale per lo spazzamento meccanizzato delle aree periferiche ed industriali. Quindicinale per lo spazzamento frazionale.
Mezzi	Vasca 3 o 4 mc Spazzatrice media aspirante Spazzatrice pesante aspirante
Scheda B/1.1 - Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	
Modalità	Città: 2 percorsi in zone centrali spazzate manualmente tutti i giorni festivi ad esclusione di: Capodanno, Pasquetta, 1° Maggio, Ferragosto, Natale. 1 percorso in zona centrale spazzata/lavata meccanicamente Pulizia domenicale intorno a tutte le campane dell'area urbana e vuotatura dei cestini.
Frequenza	48 interventi/anno, oltre al domenicale
Mezzi	Vasca 3 o 4 mc Porter Spazzatrice media aspirante Spazzatrice pesante aspirante
Scheda B/2 - Lavaggio manuale e meccanizzato di pubbliche vie e piazze	
Modalità	Lavaggi periodici nel Centro Storico con frequenza media quindicinale nel periodo estivo. Lavaggio di tratti di pubbliche vie e piazze secondo necessità nel periodo primaverile. Lavaggio portici P.zza Alfieri e P.zza San Secondo bisettimanale, sospeso nel periodo invernale.
Frequenza	76 interventi/anno
Mezzi	Lavapavimenti Spazzatrice media aspirante
Scheda B/3 - Gestione dei cestini stradali e dei contenitori per deiezioni canine	
Modalità	Svuotamento giornaliero in centro, bisettimanale in concentrico, con sostituzione dei sacchi portarifiuti, quindicinale nelle zone industriale e nelle aree periferiche. Vuotatura dei cestini abbinato alla pulizia dei marciapiedi con contestuale pulizia delle aree circostanti. Per i cestini per deiezioni svuotamento settimanale.
Contenitori	n. 925 da 30 litri n. 215 da 90 litri n. 84 cestini per deiezioni canine n. 6 minipunti ecologici multiraccolta
Mezzi	Vasca 2 o 4 mc Autocarro con pianale
Scheda C/1 - Pulizia e raccolta rifiuti aree mercatali (P.zza del Palio – P.zza Alfieri – P.zza Catena – Mercato Ortofrutticolo – Mercatini rionali – Mercati periodici istituiti con delibera comunale)	
Modalità	Ad avvenuto sgombero delle aree mercatali intervento immediato per la rimozione dei rifiuti, la pulizia, lo spazzamento ed il lavaggio, comprese aree sotto siepi e alberate in P.zza Alfieri e P.zza Palio
Contenitori	n. 12 cassonetti da 1.000 litri n. 10 bidoni da 120 litri n. 55 contenitori da 35 lt
Frequenza	Giornaliera in P.za Catena Quadrisettimanale nel rionale di P.za del Palio Bisettimanale nelle P.ze Alfieri, Libertà, Palio e nei rionali di Via Pavese e P.zza Ns. Signora di Lourdes

	Settimanale nel rionale di Via Gozzano Nell'area interna del mercato Ortofrutticolo di via Bialera spazzamento quindicinale, settimanale da giugno a settembre, con lavaggio secondo necessità.
Mezzi	Vasca 3 o 4 mc Vasca 4 o 5 mc Compattatore 2 assi Compattatore 3 assi Spazzatrice media aspirante Spazzatrice pesante aspirante
Scheda C/2 - Pulizia aree pavimentate di parchi e giardini	
Modalità	Spazzamento manuale e spazzamento meccanizzato delle aree pavimentate (passaggi, vialetti e simili per il passaggio pedonali). Pulizia aree giochi, panchine, aree pic-nic e manti erbosi Vuotatura e manutenzione cestini e contenitori per le deiezioni canine
Frequenza	Settimanale dal 01/11/ al 31/03. Bisettimanale dal 01/04 al 31/10. Giornaliero in n.5 parchi di particolare frequentazione dal 01/06 al 30/09
Mezzi	Vasca 3 o 4 mc
Scheda C/3 - Rimozione scarichi abusivi e pulizia aree	
Modalità	Rimozione su segnalazione del Comune (Comando Polizia Municipale, Uffici Tecnici Comunali, Ispettori Ambientali o preposti) o su iniziativa ASP su aree di abituale scarico abusivo. Conferimento presso l'Ecocentro in caso di rifiuti recuperabili con cod. CER consentito, oppure presso gli impianti convenzionati. In caso di rinvenimento di rifiuti pericolosi si definirà di volta in volta la metodica di intervento più adatta, con la conseguente definizione dei canali di smaltimento ed i relativi costi.
Frequenza	Su richiesta e previo sopralluogo.
Mezzi	Vasca 5 o 7 mc Cassone scarrabile 20 o 30 mc Autocarro con gru Lift ore 700
Scheda C/4 - Raccolta siringhe	
Modalità	Intervento su segnalazioni del Comune (Comando Polizia Municipale, Uffici tecnici Comunali o preposti), dei cittadini e controllo A.S.P. su aree a rischio.
Frequenza	A chiamata o a seguito controllo periodico area a rischio
Contenitori	Raccolta con idonei contenitori e pinze.
Mezzi	Vasca 3 o 4 mc
Scheda C/5 - Raccolta foglie	
Modalità	Interventi sulle principali alberate nel periodo autunnale.
Frequenza	2 volte anno in corrispondenza di alberate con tigli, aceri, betulle 5/6 volte anno in corrispondenza di alberate con platani.
Mezzi	Vasca 3 o 4 mc Spazzatrice pesante aspirante
Scheda C/6 - Rimozione neve (in caso di attivazione del Piano neve comunale)	
Modalità	In concomitanza con il piano neve comunale, A.S.P. è attivata dagli uffici comunali competenti mediante chiamata telefonica ai numeri segnalati dalle ore 5.00 fino alla ore 13. Int. manuale - Attivazione di n. 8 squadre da 2 unità che provvedono alla rimozione della neve ed allo spargimento di sale. Attivazione di n. 3 squadre da 2 unità che, nell'ambito dell'orario di servizio provvedono al trattamento preventivo antigelo indipendentemente dall'evento nevoso in relazione alle temperature, in concomitanza con gli interventi predisposti dagli uffici comunali. Punti d'intervento: lungo marciapiedi fronte edifici comunali, passaggi pedonali compresi all'interno del perimetro della ZTM, principali fermate autobus, vicinanze campane vetro e cassonetti abiti, limitatamente al territorio comunale. Int. Meccanizzato – i mezzi dotati di lama spartineve provvedono alla pulizia dei capolinea e delle principali fermate autobus e nelle seguenti piazze e parcheggi: - piazza Medici - piazza Roma - piazza Catena (inclusa parte rialzata) - parcheggio di Via Natta - parcheggio Colli di Felizzano
Frequenza	Secondo necessità

Mezzi	Vasca 3 o 4 mc Trattori con lama
Scheda D/1 – Controlli ambientali	
Modalità	Controlli e segnalazioni in collaborazione col Comando Polizia Municipale in base ai disposti del Regolamento per la Gestione dei rifiuti urbani.
Frequenza	4 volte alla settimana salvo particolari necessità..
Mezzi	Autovettura
Scheda E/1 – Campagne di informazione sulla raccolta differenziata e sui servizi di igiene urbana	
Modalità	Collaborazione alle campagne di informazione e sensibilizzazione alla cittadinanza e nelle scuole sulla raccolta differenziata e corretta separazione dei materiali e su eventuali modifiche dei servizi di igiene urbana. Realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione sulla pulizia e sul decoro cittadino in collaborazione con gli uffici comunali preposti. Realizzazione del materiale informativo.
Frequenza ed ore/anno	In relazione alle richieste e necessità

Totale costi di Spazzamento, Lavaggio e servizi collegati (Costi Comuni Diversi) IVA esclusa	Euro 3.520.239
---	-----------------------

Obiettivo: migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

Scheda A/1 - Raccolta rifiuti urbani indifferenziati - Raccolta Rifiuti Speciali Assimilati - Frazione residuale della R.D. -	
Conferimento	L'utente deve conferire i rifiuti indifferenziati, chiusi in sacchi, negli appositi contenitori. È richiesta l'esposizione fronte strada. Servizio su area privata dietro richiesta (rif. Norme regolamentari).
Modalità	Movimentazione manuale dei contenitori; vuotatura meccanica. La raccolta è organizzata in tre aree (centro storico, concentrico e frazioni). Il concentrico e le frazioni sono a loro volta divise ciascuna in sei zone di raccolta, effettuate in differenti giorni della settimana. È inoltre previsto una raccolta specifica per le grandi utenze
Frequenza	Bisettimanale nella zona centro storico Settimanale nel concentrico Quindicinale nelle frazioni Servizio integrativo settimanale pannoloni/pannolini nelle frazioni su richiesta
Contenitori	Contenitori condominiali o per abitazioni monofamigliari, e per utenze non domestiche, di diversa volumetria (da litri 50 a 1100) a seconda del numero dei nuclei famigliari o del tipo di utenza non domestica. Lavaggio contenitori bimestrale
Impianto di conferimento	Impianto di CERRO TANARO
Scheda A/1.1 - Raccolta rifiuti urbani indifferenziati – Raccolta Rifiuti Speciali Assimilati - Frazione residuale della R.D. -Grandi utenze	
Contenitori	Volumetria disponibile: litri 125.500 Volumetria vuotata/anno: mc 19.578
Mezzi	Compattatore 2 assi Compattatore 3 assi Multilift Lavacassonetti
Scheda A/1.2 - Raccolta rifiuti urbani indifferenziati – Raccolti Rifiuti Speciali Assimilati- Frazione residuale della R. D. - Centro storico	
Contenitori	Volumetria disponibile: litri 386.080 Volumetria vuotata/anno: mc 40.152
Mezzi	Vasca 5 o 7 mc Compattatore 2 assi Lavacassonetti

Scheda A/1.3 - Raccolta rifiuti urbani indifferenziati – Raccolti Rifiuti Speciali Assimilati- Frazione residuale della R. D. - Concentrico

Contenitori	Volumetria disponibile: litri 2.887.700 Volumetria vuotata/anno: mc 150.160
Mezzi	Vasca 5 o 7 mc Compattatore 3 o 4 assi Compattatore 2 assi Lavacassonetti

Scheda A/1.4 - Raccolta rifiuti urbani indifferenziati – Raccolti Rifiuti Speciali Assimilati- Frazione residuale della R. D. - Frazioni

Contenitori	Volumetria disponibile: litri 1.501.140 Volumetria vuotata/anno: mc 39.030
Mezzi	Vasca 5 o 7 mc Compattatore 2 assi Lavacassonetti

Totale costi di Raccolta e Trasporto RSU IVA esclusa	Euro 2.027.212
---	-----------------------

Obiettivo: ridurre la produzione di Rifiuti Indifferenziati attraverso campagne di richiamo e sensibilizzazione rivolte a tutti i cittadini per una maggiore attenzione alla differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, plastica, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà di ridurre i costi di smaltimento e l'utilizzo della discarica.

Scheda A/11 - Gestione Centro di raccolta comunale (Ecocentro) di Via Ceca

Conferimento	Le utenze domestiche e non domestiche possono conferire i rifiuti urbani ed i rifiuti assimilati agli urbani secondo le modalità di gestione del centro di raccolta, con particolare riferimento ai CER consentiti.
Frequenza	Containers ed altri contenitori vuotati con frequenza periodica, in caso di saturazione in caso di necessità. Vetro movimentato dalla ditta. RAEE raccolti a cura delle ditte autorizzate (vedi modalità particolari).
Contenitori	n. 17 container scarrabili da 25 e 30 mc n. 2 contenitori stagni per accumulatori al piombo n. 1 raccoglitore per oli esausti n. 1 raccoglitore per oli vegetali n. 3 contenitori per Toner n. 2 contenitori per sorgenti luminose n. 3 contenitori da 1 mc per vernici n. 1 piattaforma di stoccaggio per il vetro n. 3 presse di varia potenzialità
Mezzi	Semovente con polipo Llift
Impianto di conferimento	Ingombranti: GAIA – Valterza Carta e cartone: GAIA – Valterza Plastica : GAIA – Valterza Vetro: EUROVETRO di Origgio(MI) Ferro: GAIA – Valterza Legno: GAIA – Valterza Scarti vegetali: GAIA – San Damiano Inerti: Ecoimpianti Pneumatici: Vescovo RAEE: Consorzi di filiera – centro coordinamento RAEE Oli minerali: Grassano Oli vegetali: Grassano Batterie: Grassano Toner: La Cometa Coop Vernici: Bra Servizi

Totale costi Ecocentro IVA esclusa	Euro 543.637
---	---------------------

Totale entrate da recupero (a dedurre) IVA esclusa	Euro 120.000
---	---------------------

Scheda A/2 - Raccolta Rifiuti Urbani Pericolosi (pile, farmaci)	
Conferimento	Deposito diretto dei rifiuti nei contenitori.
Modalità	Sostituzione del sacco interno al contenitore per i farmaci; vuotatura in un secchiello per le pile
Frequenza	Trimestrale per le pile. A chiamata per i farmaci
Contenitori	Pile: n. 80 contenitori stradali di colore arancione, 34 contenitori da interno presso le scuole dell'obbligo Farmaci: n. 18 raccoglitori di colore bianco posizionati nelle farmacie e 1 contenitore posizionato fuori dall'Ecocentro
Mezzi	Vasca 5 o 7 mc
Impianto di conferimento	Impianto di trattamento GAIA S.p.A., località Valterza, Asti.
Scheda A/3 - Raccolta Ingombranti Misti a Domicilio	
Tipologia del rifiuto	Ingombranti non riciclabili, RAEE, ingombranti ferrosi, ingombranti legnosi e altri materiali previa valutazione del codice CER di smaltimento
Conferimento	L'utente prenota presso A.S.P. la data di prelievo e concorda luogo di posizionamento (a piano strada) del rifiuto. Il servizio porta a porta su chiamata è gratuito per 1 intervento annuo e fino a 2 mc. (Nb. È possibile sostituire il ritiro degli ingombranti con quello di verde e ramaglie con le stesse modalità)
Modalità	Il prelievo è manuale, avvalendosi di carrelli.
Frequenza	Tempi di attesa per i servizi a chiamata: dai 5 ai 7 giorni
Mezzi	Pianale e sponda caricatrice Lift Semovente con polipo
Impianto di conferimento	Vedi scheda A/11 per le diverse tipologie di rifiuto
Scheda A/3.1 – Gestione attività di relazione con gli utenti	
Tipologia di attività	Sportello, telefonica, WEB/APP.
Scheda A/4 – Raccolta Differenziata del Vetro con campane stradali	
Contenitori	n. 440 campane del vetro stradali da 2.000 litri sul territorio.
Conferimento	L'utente deve conferire direttamente il vetro nelle campane stradali.
Modalità	Aggancio mediante gru, sollevamento e vuotatura nel cassone dell'autocarro.
Frequenza	Settimanale. Per particolari posizionamenti sono possibili diverse frequenze secondo necessità.
Mezzi	Pianale e sponda caricatrice Autocarro con gru Semovente con polipo
Scheda A/4.1 - Raccolta Differenziata del Vetro Porta a Porta – Centro Storico	
Contenitori	n. 354 cassonetti da 240 litri.
Conferimento	L'utente deve conferire direttamente il vetro nei contenitori.
Modalità	Movimentazione manuale, vuotatura meccanica.
Frequenza	Settimanale.
Mezzi	Vasca 5 o 7 mc Semovente con polipo
Impianto di conferimento	Impianto di riciclaggio Eurovetro di Origgio (MI).
Scheda A/5 – Raccolta Differenziata Multimateriale - Plastica e Lattine	
Contenitori	Raccolta porta a porta con sacchi a perdere del volume di 80 litri.
Conferimento	Esposizione sul fronte strada comunale dei sacchi con materiale ridotto volumetricamente, nel concentrico di fronte al numero civico di appartenenza. Per particolari utenze quali i pubblici esercizi (bar, ristoranti, circoli e simili) sono previsti, dietro richiesta, contenitori di idonea capienza, subordinatamente ad apposito sopralluogo tecnico.
Modalità	Sacchi raccolti manualmente. La raccolta è organizzata in tre aree (centro storico, concentrico e

	frazioni). Il concentrico e le frazioni sono a loro volta divise in sei zone di raccolta effettuata in differenti giorni della settimana.
Frequenza	Settimanale nel centro storico e nel concentrico. Quindicinale nelle frazioni
Impianto di conferimento	Impianto di trattamento GAIA S.p.A., località Valterza, Asti.
Scheda A/5.1 - Raccolta Differenziata Multimateriale - Plastica e Lattine - Frazioni	
Contenitori	Volumetria disponibile litri 30.000 Volumetria vuotata anno mc 18.252
Mezzi	Vasca 5 o 7 mc Compattatore 2 assi
Scheda A/5.2 - Raccolta Differenziata Multimateriale - Plastica e Lattine – Centro storico	
Contenitori	Volumetria disponibile litri 8.000 Volumetria vuotata anno mc. 25.376
Mezzi	Vasca 5 o 7 mc Compattatore 3 assi
Scheda A/5.3 - Raccolta Differenziata Multimateriale - Plastica e Lattine – Concentrico	
Contenitori	Volumetria disponibile litri 68.000 Volumetria vuotata anno mc 137.592
Mezzi	Vasca 5 o 7 mc Compattatore 3 assi Compattatore a 2 assi
Scheda A/6 – Raccolta Differenziata Carta e Cartoni	
Contenitori	Contenitori condominiali di diversa volumetria (da 120 a 1.100 litri) a seconda dei nuclei familiari o del tipo di utenza non domestica. Nelle frazioni <i>cartonplast</i> da 50 litri per le utenze domestiche singole, o plurifamigliari a partire da 120 litri. Per le utenze non domestiche contenitori fino 1.100 litri.
Conferimento	L'utente deve conferire i rifiuti cartacei, ridotti di volume, nei contenitori condominiali o nei i cartonplast. E' consentita l'esposizione del cartone piegato e compattato, posizionato ordinatamente a fianco del contenitore. E' richiesta l'esposizione fronte strada. Servizio su area privata dietro richiesta (Rif. Norma regolamentare).
Modalità	Contenitori movimentati manualmente, vuotati meccanicamente
Frequenza	Settimanale nel concentrico Quindicinale nelle frazioni. Nel centro storico settimanale con seconda giornata settimanale di raccolta per i negozi.
Impianto di conferimento	Impianto di trattamento GAIA S.p.A., località Valterza, Asti.
Scheda A/6.1 - Raccolta Differenziata Carta e Cartoni - Frazioni	
Contenitori	Volumetria disponibile litri 724.010 Volumetria vuotata anno mc 18.824
Mezzi	Vasca 5 o 7 mc Compattatore 2 assi
Scheda A/6.2- Raccolta Differenziata Carta e Cartoni – Centro storico	
Contenitori	Volumetria disponibile litri 463.920 Volumetria vuotata anno mc 24.123
Mezzi	Vasca 5 o 7 mc Compattatore 2 assi
Scheda A/6.3 - Raccolta Differenziata Carta e Cartoni – Concentrico	
Contenitori	Volumetria disponibile litri 2.444.660 Volumetria vuotata anno mc 127.122
Mezzi	Vasca 5 o 7 mc Compattatore 3 assi
Scheda A/6.4 - Raccolta Differenziata Carta e Cartoni – Grandi utenze	
Contenitori	Volumetria disponibile litri 142.700 Volumetria vuotata anno mc 14.841
Mezzi	Vasca 5 o 7 mc Compattatore 3 assi
Scheda A/8- Raccolta Differenziata Potature	
Conferimento	L'utente deve conferire i rifiuti nei contenitori individuali; gli operatori delle aree verdi comunali

	e le ditte incaricate conferiscono i rifiuti verde e ramaglie in Via Ceca. E' possibile utilizzare il servizio porta a porta su chiamata anche per il ritiro di verde e ramaglie al posto dei rifiuti ingombranti con le stesse modalità di richiesta e sempre per un intervento gratuito annuo e fino a 2 mc.
Modalità	Movimentazione manuale dei contenitori, e vuotatura meccanica. Movimentazione containers in via Ceca mediante attrezzature di scarramento
Frequenza	Settimanale per sei zone di raccolta nel concentrico, una per giorno. Riduzione del servizio a frequenza mensile nel periodo 15 dicembre-15 febbraio. Containers via Ceca vedi scheda A/11
Contenitori	Volumetria disponibile litri. 1.059.040 Volumetria vuotata anno mc. 45.538
Mezzi	Vasca 3 o 5 mc Compattatore 2 assi Lift
Impianto di conferimento	Impianto di trattamento GAIA S.p.A., località Valterza, Asti.
Scheda A/9- Raccolta Differenziata della frazione organica	
Contenitori	Bio-pattumiere per uso interno da 10 litri ad ogni utenza e dotazione annuale di sacchetti biodegradabili e compostabili. Contenitori condominiali e per utenze non domestiche, di diversa volumetria (da 35 a 660) a seconda del numero dei nuclei famigliari o del tipo di utenza non domestica.
Conferimento	L'utente deve conferire direttamente i rifiuti organici, nei contenitori, chiusi negli appositi sacchetti. È richiesta l'esposizione sul fronte strada comunale. Servizio su area privata dietro richiesta (Rif. Norma regolamentare).
Modalità	Movimentazione manuale dei contenitori; vuotatura manuale/meccanica. La raccolta è organizzata in tre aree (centro storico, concentrico e frazioni). Il concentrico è a sua volta diviso in sei zone, una per giorno di raccolta. È inoltre prevista una raccolta specifica per le grandi utenze.
Frequenza	Bisettimanale nel concentrico e nel centro storico. Giornaliero (esclusa domenica) per le grandi utenze. Settimanale nel periodo invernale (ottobre-aprile) e bisettimanale (maggio-settembre) nel periodo estivo nelle frazioni.
Frequenza lavaggio	Lavaggio contenitori mensile. Sanificazione quindicinale con bioenzimi.
Impianto di conferimento	Impianto di trattamento GAIA S.p.A., località San Damiano, Asti.
Scheda A/9.1- Raccolta Differenziata della frazione organica - Grandi utenze	
Contenitori	Volumetria disponibile litri 51.900 Volumetria vuotata anno mc 10.795
Mezzi	Vasca 5 o 7 mc Compattatore 2 assi Lavacassonetti
Scheda A/9.2- Raccolta Differenziata della frazione organica – Centro storico	
Contenitori	Volumetria disponibile litri 127.345 Volumetria vuotata anno mc 13.243
Mezzi	Vasca 5 o 7 mc Lavacassonetti
Scheda A/9.3- Raccolta Differenziata della frazione organica – Concentrico	
Contenitori	Volumetria disponibile litri 595.360 Volumetria vuotata anno mc 61.918
Mezzi	Vasca 5 o 7 mc Lavacassonetti
Scheda A/9.4- Raccolta Differenziata della frazione organica – Frazioni	
Contenitori	Volumetria disponibile litri 182.055 Volumetria vuotata anno mc 12.198
Mezzi	Vasca 5 o 7 mc Lavacassonetti
Scheda A/10- Raccolta Differenziata degli indumenti usati	
Contenitori	n. 125 contenitori
Conferimento	I contenitori sono posizionati sul territorio. L'utente conferisce il materiale direttamente nei

	contenitori (raccolta stradale).	
Frequenza	Settimanale	
Impianto di conferimento	RECOTES s.r.l.	
Totale costi di Raccolta per Materiale Differenziato IVA esclusa		Euro 4.181.933

Obiettivo: raggiungere una maggiore e corretta differenziazione dei rifiuti che consentirà di ridurre i costi di smaltimento e di avviare al recupero maggiori quantità di rifiuto differenziato, aumentando i contributi CONAI e a favore dell'ambiente.

Scheda Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso (CARC)

A.S.P. S.p.A. trasmette al Comune il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto, per quanto di competenza, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, ai fini della determinazione delle tariffe della TARI.

A.S.P. S.p.A. verifica le istanze di riduzione tariffaria "metodo porta a porta" presentate dai contribuenti ed effettua sgravi su partite relative alla tariffa di igiene ambientale (TIA), a seguito verifiche effettuate dal Comune sulle utenze (persone fisiche e giuridiche) che presentano posizioni debitorie in assenza di presupposto impositivo.

Totale costi CARC IVA esclusa	Euro 194.370
--------------------------------------	---------------------

Agli importi contenuti nelle sopra riportate schede tecnico – economiche del contratto di servizio, occorre aggiungere i costi relativi agli investimenti in sistemi tecnologici (euro 20.341) e allo smaltimento dei rifiuti urbani che non vengono conferiti a GAIA (euro 27.975), per un totale complessivo di **euro 48.316 (IVA esclusa)**.

Si riporta il riepilogo delle schede tecnico-economiche relative alla previsione di chiusura anno 2017, nonché il riepilogo delle schede tecnico-economiche relative alla previsione dei costi anni 2018, 2019 e 2020 (IVA esclusa):

FABBISOGNO FINANZIARIO
COMUNE DI ASTI

			2017	2018	2019	2020
			Previsione e Prechiusura			
			Previsione			
			euro	euro	euro	euro
Costi Gestione Servizi RSU Indiff. (CGIND)	Spazzamento manuale	B/1	1.440.967,67	1.521.661,86	1.552.095,09	1.575.376,52
	Spazzamento meccanizzato	B/1	613.484,40	647.839,53	660.796,32	670.708,26
	Spazzamento manuale meccanizzato festivo	B/1.1	117.715,31	124.307,37	126.793,52	128.695,42
	Lavaggio manuale e meccanizzato di pubbliche vie e piazze	B/2	34.162,20	36.075,28	36.796,79	37.348,74
	Gestione cestini stradali	B/3	280.522,57	321.231,83	327.656,47	332.571,32
	Totali costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)		2.486.852,15	2.651.115,87	2.704.138,19	2.744.700,26
	Raccolta e Trasporto Rifiuti Urbani Indifferenziati	A/1				
	Raccolta residuo grandi utenze	A/1.1	123.673,48	130.599,19	133.211,17	134.543,29
	Raccolta residuo centro storico	A/1.2	249.782,64	263.770,47	269.045,88	271.736,33
	Raccolta residuo concentrico	A/1.3	1.171.058,82	1.236.638,12	1.261.370,88	1.273.984,59
	Raccolta residuo frazioni	A/1.4	375.193,86	396.204,71	404.128,81	408.170,10
	Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)		1.919.708,79	2.027.212,49	2.067.756,73	2.088.434,30
	Altri Costi (AC)					
	Costi Gestione Servizi RSU Indiff. (CGIND)		4.406.560,94	4.678.328,35	4.771.894,92	4.833.134,56
Costi Gestione Raccolta (CGD)	Raccolta rifiuti urbani pericolosi	A/2	16.897,81	17.844,09	18.200,97	18.382,98
	Raccolta ingombranti misti a domicilio	A/3	273.765,44	289.096,30	294.878,23	297.827,01
	Raccolta vetro con campane stradali	A/4	221.899,91	234.326,31	239.012,84	241.402,96
	Raccolta vetro porta a porta	A/4.1	62.306,61	65.795,78	67.111,69	67.782,81
	Raccolta multimateriale frazioni	A/5.1	188.303,45	198.848,45	202.825,41	204.853,67
	Raccolta multimateriale centro storico	A/5.2	93.675,35	98.921,17	100.899,59	101.908,59
	Raccolta multimateriale concentrico	A/5.3	403.456,50	426.050,06	434.571,06	438.916,77
	Raccolta carta e cartone frazioni	A/6.1	198.458,39	209.572,06	213.763,50	215.901,14
	Raccolta carta e cartone centro storico	A/6.2	133.746,38	141.236,18	144.060,90	145.501,51
	Raccolta carta e cartone concentrico	A/6.3	503.231,53	531.412,49	542.040,74	547.461,15
	Raccolta carta e cartone grandi utenze	A/6.4	102.268,38	107.995,41	110.155,32	111.256,87
	Raccolta potature	A/8	351.384,37	371.061,89	378.483,13	382.267,96
	Raccolta organico grandi utenze	A/9.1	107.934,47	113.978,80	116.258,38	117.420,96
	Raccolta organico centro storico	A/9.2	219.638,54	231.938,30	236.577,07	238.942,84
	Raccolta organico concentrico	A/9.3	983.141,39	1.038.197,30	1.058.961,25	1.069.550,86
	Raccolta organico frazioni	A/9.4	100.055,08	105.658,16	107.771,32	108.849,04
	Raccolta indumenti usati	A/10				
	Costi Raccolta Differenziata per Materiale (CRD)		3.960.163,59	4.181.932,75	4.265.571,41	4.308.227,12
	investimenti/costi in sistemi tecnologici (HW e SW)		20.040,00	20.340,60	20.645,71	20.955,39
	investimenti via ceca	A/11	16.957,00			
	ampliamento via Ceca	A/11	12.500,00			
	Chiusura investimenti e ampliamento via ceca			3.285,00		
	2° ampliamento via ceca (ammortamento 2018-2028)	A/11		27.000,00	30.000,00	30.001,00
	gestione via ceca	A/11	486.128,92	513.352,14	523.619,19	528.855,38
smaltimento rifiuti (no GAIA)		27.160,21	27.975,02	28.534,52	28.819,86	
Costi Trattamento e Riciclo (CTR)		562.786,14	591.952,76	602.799,41	608.631,64	
a dedurre ricavi CONAI						
a dedurre ricavi vendita diretta materiali		120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
Costi Gestione Raccolta Differenziata (CGD)		4.402.949,73	4.653.885,52	4.748.370,82	4.796.858,76	
TOTALE Costi Operativi di Gestione (CG)			8.809.510,67	9.332.213,87	9.520.265,74	9.629.993,32
Costi Comuni (CC)	Costi Ammin.Accert.Riscoss. e Contenz.(CARC) ASP		238.632,45	194.369,95	198.257,35	200.239,92
	Costi Generali di Gestione (CCD) controlli ambientali	D/1	68.749,02	72.598,97	74.050,95	74.791,46
	Costi Comuni Diversi (CCD) campagne informative	E/1	30.390,96	34.030,85	34.711,47	35.058,59
	Costi Comuni Diversi (CCD) mercati ambulanti	C/1	431.342,94	455.498,15	464.608,11	469.254,19
	Costi Comuni Diversi (CCD) parchi e giardini	C/2	110.504,86	116.693,14	119.027,00	120.217,27
	Costi Comuni Diversi (CCD) scariche abusive e pulizia aree	C/3	107.378,30	113.391,48	115.659,31	116.815,91
	Costi Comuni Diversi (CCD) raccolta siringhe	C/4	4.158,30	4.391,16	4.478,99	4.523,78
	Costi Comuni Diversi (CCD) raccolta foglie	C/5	32.096,06	33.893,44	34.571,31	34.917,03
	Costi Comuni Diversi (CCD) rimozione neve	C/6	16.231,40	38.626,28	39.398,81	39.792,80
	Costi Comuni (CC)		1.039.484,30	1.063.493,43	1.084.763,30	1.095.610,93
TOTALE Costi di Gestione contratto ASP IVA esclusa			9.848.994,97	10.395.707,30	10.605.029,05	10.725.604,26
Con Iva			10.833.894,47	11.435.278,03	11.665.531,95	11.798.164,68

4.2 Servizio di smaltimento G.A.I.A. SpA

I rifiuti urbani indifferenziati sono trattati e smaltiti da GAIA SpA, presso la discarica di rifiuti non pericolosi ubicata nel Comune di Cerro Tanaro.

Descrizione Impianto

Discarica di Cerro Tanaro Modalità di svolgimento servizio	<p>All'impianto di discarica, possono essere conferiti rifiuti urbani pretrattati e rifiuti residuali provenienti dal trattamento delle frazioni raccolte in modo differenziato (provenienti principalmente dagli altri impianti gestiti da G.A.I.A.), secondo i codici CER autorizzati.</p> <p>La maggior parte dei rifiuti è conferita alla discarica in "balle" e proviene dall'impianto di pretrattamento dei RSU e di valorizzazione dei materiali provenienti dalle raccolte differenziate e dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani (RSA) di località Quarto Inf. del Comune di Asti.</p> <p>Le attività di movimentazione interna e di stoccaggio dei materiali sono effettuate ponendo particolare cura al controllo della conformità del materiale abbancato.</p> <p>Durante la fase di coltivazione nel corpo discarica sono presenti pozzi di captazione del biogas, progressivamente elevati; tutti i pozzi sono dotati di torcia statica per la combustione del biogas.</p>
Rifiuti ammessi in discarica	<p>Rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti Codice CER 19 12 12</p> <p>Sabbie di spazzamento Codice CER 20 03 03</p> <p>Rifiuti cimiteriali Codice CER 20 02 03</p> <p>Rifiuti urbani non specificati altrimenti Codice CER 20 03 99</p>
Orario	<p>Dal lunedì al venerdì 6.30 – 12.30</p> <p>Sabato chiuso</p>
Ex discarica di Vallemanina Attività di post-gestione	<p>L'impianto è ubicato nel Comune di Asti, Loc. Valle Manina.</p> <p>Tale sito non è operativo ma vi si svolgono le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi di manutenzione del verde - monitoraggi ambientali (acque sotterranee, biofiltro, biogas) - smaltimento percolato.

I rifiuti urbani differenziati sono trattati e smaltiti da GAIA SpA, presso i seguenti impianti di proprietà della società.

Descrizione Impianti

Impianto di pretrattamento rifiuti	
Modalità di svolgimento servizio	<p>L'impianto – facente parte del Polo di trattamento rifiuti di Asti – è ubicato in Fraz. Quarto Inferiore n. 273/d, (Loc. Valterza) , Asti.</p> <p>L'impianto di selezione e pretrattamento tratta rifiuti solidi urbani, compresi materiali aventi dimensione massima pari a 1.2 m e peso massimo di 500 kg. I rifiuti si possono presentare sporchi e/o bagnati, sciolti o confezionati in sacchi e contenitori di varia natura.</p> <p>L'impianto si articola in due linee di selezione di eguali caratteristiche ed apparecchiature da cui si separano e si trattano le due frazioni "secco" e "umido" che compongono i rifiuti indifferenziati.</p> <p>L'impianto è stato progettato secondo un ciclo articolato in due fasi principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • separazione del rifiuto in flussi omogenei • stabilizzazione ed igienizzazione della frazione organica. <p>Al termine del processo si ottengono due flussi distinti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • frazione organica stabilizzata – F.O.S. (derivante dalla frazione organica), sottoposta a stabilizzazione ed igienizzazione prima dell'invio in discarica come ricoprimento giornaliero; • frazione secca (prevalentemente carta, plastica), pressata ed imballata, attualmente destinata a discarica; tale frazione, miscelata con scarti plastici, può essere trasformata in CSS (CDR). <p>Durante il processo di selezione secco/umido, si ottiene anche una separazione dei materiali ferrosi magnetici, per l'azione di deferrizzatori.</p> <p>Le attività di conduzione dell'impianto di pretrattamento sono definite da procedure operative ed istruzioni di lavoro di gestione e controllo dell'impianto di pretrattamento-bacino di igienizzazione (facenti parte del Sistema di Gestione integrato Qualità – Ambiente – Sicurezza; SGQAS) che forniscono indicazioni sul funzionamento</p>

	dell'impianto tenendo conto delle fasi di avviamento ed arresto, nonché delle condizioni di emergenza; inoltre sono specificate le singole azioni relative all'accensione linea, controllo sul processo, stoccaggio materiale, disattivazione linea, attività di manutenzione delle apparecchiature, possibili situazioni di emergenza e le registrazioni necessarie.	
Tipologie ammesse (elenco non esaustivo)	DESCRIZIONE	CODICE CER
	Rifiuti indifferenziati (pattumiera – contenitore “nero”)	20 03 01
	Rifiuti dei mercati	20 03 02
	Rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti.	19 12 12
	Parte di rifiuti urbani e simili non compostata	19 05 01
Orario	Dal lunedì al venerdì 6.00 – 19.00 Sabato 6.00 – 17.45	
Impianto di Valorizzazione		
Modalità di svolgimento servizio	<p>L'impianto – facente parte del Polo di trattamento rifiuti di Asti – è ubicato in Fraz. Quarto Inferiore n. 273/d, (Loc. Valterza) , Asti.</p> <p>I rifiuti, in ingresso all'impianto, sono sottoposti ad un processo di valorizzazione che si articola nelle seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. raffinazione: tale fase è volta a diminuire la percentuale di impurità e scarti contenuti in un flusso che pur si presenta macroscopicamente omogeneo; 2. separazione in flussi di “prodotti” alimentabili direttamente ad impianti di recupero e riciclaggio; 3. adeguamento volumetrico delle frazioni recuperate: aumentando il peso specifico apparente dei materiali, si possono minimizzare i costi delle successive operazioni di movimentazione e trasporto connesse al riutilizzo. <p>L'impianto è composto da tre linee di valorizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • linea di trattamento imballaggi in plastica ed in materiali misti; • linea selezione carta e cartone; • linea ingombranti. <p>Le attività di controllo e conduzione delle linee, nonché la gestione di tutti gli stoccaggi autorizzati (operazione di recupero R13) sono disciplinate da apposite istruzioni/procedure di lavoro che specificano le singole azioni relative all'accensione linea, controllo sul processo, stoccaggio materiale, disattivazione linea, attività di manutenzione delle apparecchiature, possibili situazioni di emergenza e le registrazioni necessarie</p> <p>Ciascun “prodotto” della linee plastica e carta è contrassegnato da apposite etichette fissate ai fili di imballaggio indicante data, quantitativo e tipologia di rifiuto. Tali etichette costituiscono un importante sistema di rintracciabilità che consente di indagare eventuali anomalie nella qualità merceologica dei rifiuti, anche in relazione ad eventuali contestazioni del “cliente”.</p>	
Tipologie ammesse (elenco esemplificativo, non esaustivo)	DESCRIZIONE	CODICE CER
		15 01 01 (selettiva)
	Carta e cartone da raccolta differenziata e selettiva	20 01 01 (congiunta)
	Contenitori per liquidi, film e altri imballaggi	15 01 02
	Legno (Mobili dismessi, manufatti in legno ed imballaggi quali cassette e bancali)	15 01 03 (imballaggi) 20 01 38
	Lattine di acciaio e di alluminio	15 01 04
	Imballaggi in materiali compositi	15 01 05
	Imballaggi in plastica + imballaggi metallici quali lattine	15 01 06
	Imballaggi in materia tessile	15 01 09
	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, non contaminati da sostanze pericolose	15 02 03
	Pneumatici di varie dimensioni, con o senza cerchione	16 01 03 20 03 99
	Abbigliamento	20 01 10
	Prodotti tessili	20 01 11
	Oli e grassi commestibili	20 01 25
	Medicine scadute	20 01 32
	Pile esauste e batterie auto	20 01 33 20 01 34

	Teli in plastica ed altri manufatti	20 01 39
	Materiali ferrosi, smaltati e non	20 01 40
	Plastica	20 01 49
	Rifiuti ingombranti (Mobili, divani, giocattoli, contenitori di grosse dimensioni...)	20 03 07
	Presso l'impianto di valorizzazione è attivo un centro di raccolta RAEE (riconosciuto dal Centro di coordinamento RAEE) cui possono essere conferiti i seguenti rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche:	
	Descrizione RAEE	Raggr. CODICE CER
	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	R5 20 01 21*
	Apparecchiature fuori uso contenenti CFC (frigoriferi, congelatori..)	R1 20 01 23*
	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da 20 01 21 e 20 01 23, contenenti sostanze pericolose (tv, video...)	R3 20 01 35*
	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso: Altri grandi bianchi (grandi elettrodomestici) IT e Consumer Electronics, Apparecchi di illuminazione	R2 R4 20 01 36
	Come attività di stoccaggio prima della destinazione definitiva, presso il polo di trattamento di Valterza sono gestiti anche i seguenti rifiuti:	
	DESCRIZIONE	Destinazione CODICE CER
	Umido – Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	SD – compostaggio 200108
	Sabbie di spazzamento	CT – Discarica/recupero 200303
Orario	Dal lunedì al venerdì 6.00 – 19.00 Sabato 6.00 – 17.45	
Impianto di Compostaggio		
Modalità di svolgimento servizio	L'impianto è ubicato nel Comune di San Damiano d'Asti, Fraz. San Pietro, 68. Presso l'impianto è attiva la Piattaforma Provinciale per il verde a disposizione per il ritiro degli sfalci e delle potature (CER 20 02 01). Tali rifiuti sono sottoposti ad un processo aerobico di trasformazione della frazione organica che si articola nelle seguenti fasi: 1. biotriturazione: tale fase è volta a ridurre a pezzatura omogenea i rifiuti ligneo-cellulosici da miscelare con i rifiuti umidi 2. miscelazione: in tale fase avviene la miscelazione, all'interno di una tramoggia, tra i rifiuti umidi stoccati e il materiale biotriturato. Tale miscela deve avere una porosità ed una consistenza precisa affinché il processo possa avere uno sviluppo biochimico idoneo. 3. maturazione accelerata: tale fase avviene abbancando il materiale proveniente dal miscelatore su apposite andane, con insufflazione sotto-cumuli e il raggiungimento di temperature idonee all'igienizzazione della massa per un periodo di circa 25-28 giorni. 4. maturazione lenta: è la fase successiva alla precedente che avviene spostando il materiale dalla maturazione accelerata al capannone della maturazione lenta nel quale rimane abbancato per una durata di circa 52-55 giorni. 5. raffinazione: è la fase finale in cui un nastro trasportatore introduce il compost maturo in appositi macchinari permettendo di ottenere un compost raffinato di due diverse dimensioni eliminando gli inerti e plastica sottile.	
Tipologie ammesse (elenco esemplificativo, non esaustivo)	DESCRIZIONE	CODICE CER
	Umido – Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108
	Sfalci e potature	200201
	Rifiuti dei mercati	200302
Orario	Dal lunedì al venerdì 6.00 – 12.30 Sabato 6.00 – 11.30	

Relativamente alla previsione per l'anno 2018 per i servizi di trattamento, recupero e smaltimento, GAIA SpA con note del 20/11/2017 e del 27/11/2017 comunica che, secondo quanto previsto dal nuovo contratto di servizio, si è provveduto a confrontare i quantitativi iniziali di riferimento con i quantitativi prodotti nel periodo luglio 2016 – giugno 2017 al fine della determinazione delle tariffe da applicare per l'esercizio 2018. Dal confronto non si sono rilevate variazioni in aumento e/o in diminuzione oltre i limiti stabiliti dal contratto di servizio e pertanto le tariffe che saranno applicate ai comuni soci per l'anno 2018, relativamente al servizio di smaltimento rifiuti e gestione delle ecostazioni, resteranno invariate rispetto a quelle applicate nell'anno 2017, fatto salvo per l'applicazione dell'adeguamento ISTAT che verrà conteggiato a gennaio 2018, sulla base del coefficiente al 31/12/2017. Pertanto possono essere utilizzati i valori del 2017 aggiornati al 30/9/2017. La proiezione al 31/12/2017 può essere stimata sulla base delle seguenti considerazioni: conferimenti per il periodo ottobre-dicembre 2017 in linea con quelli dello stesso periodo del 2016; impurità del secondo semestre 2017 di entità numerica uguale al primo semestre.

Relativamente alle spese per la gestione della ex discarica di Vallemanina, dal 2017 non sono più a carico del CBRA ma dei singoli comuni. Per il comune di Asti, stante i dati al 30/9/2017, le spese sono stimate in euro 40.000+IVA.

Si riporta la previsione formulata da GAIA SpA, a cui occorre applicare l'adeguamento ISTAT sulla base del coefficiente al 31/12/2017, stimato in misura pari all'1%.

RIFIUTO	CER	Ipotesi conferimenti (t)	Tariffe IVA esclusa (€/t)	Imponibile (€)	Totale con IVA (€)
POTATURE	200201	365,66	€ -	€ -	€ -
POTATURE INGRESSO PIATT VERDE	200201	-	€ -	€ -	€ -
SFALCI	200201	2.267,32	€ 55,22	€ 125.201	€ 137.722
SFALCI INGRESSO PIATT VERDE	200201	-	€ -	€ -	€ -
UMIDO INGRESSO SD	200108	6.129,30	€ 86,97	€ 533.065	€ 586.372
UMIDO INGRESSO VT	200108	-	€ 86,97	€ -	€ -
CARTA	200101	4.560,64	€ -	€ -	€ -
IMBCARTA	150101	0,76	€ -	€ -	€ -
INGOMBRANTI	200307	2.127,35	€ 185,11	€ 393.794	€ 433.173
DISCARICHE ABUSIVE		-	€ 192,42	€ 1.791	€ 1.970
APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	200135	0,06	€ 53,30	€ 3	€ 4
LEGNO	200138	1.148,99	€ 53,30	€ 61.241	€ 67.365
MISTI	150106	2.207,12	€ 53,30	€ 117.639	€ 129.403
PLASTICA	150102	67,12	€ 53,30	€ 3.577	€ 3.935
RSU	200301	11.539,30	€ 185,11	€ 2.136.040	€ 2.349.644
FARMACI	200132	6,64	€ 384,84	€ 2.555	€ 2.809
FERRO	200140	302,84	€ -	€ -	€ -
PILE	200134	5,07	€ 384,84	€ 1.949	€ 2.144
PNEUMATICI	160103	2,14	€ 173,18	€ 371	€ 408
SABBIE INGRESSO VT	200303	858,94	€ 177,41	€ 152.385	€ 167.623
SABBIE INGRESSO CT	200303	-	€ 177,41	€ -	€ -
CIMITERIALI	200203	9,54	€ 184,72	€ 1.762	€ 1.938
TOTALE		31.598,78		€ 3.531.373	€ 3.884.510
VALLEMANINA				€ 40.000	€ 44.000
EXTRATARIFFA DANECO"		26.355,04	€ 7,60	€ 200.298	€ 220.328
IMPURITA'				€ 51.912	€ 57.103
TOTALE GENERALE				€ 3.823.583	€ 4.205.941¹

¹ Al netto di proventi da biogas e di contributi CONAI

Alla luce di quanto sopra, l'importo complessivo dei costi GAIA anno 2018, comprensivo dell'adeguamento ISTAT stimato in misura pari all'1%, ammonta a euro **4.248.000** (IVA inclusa).

Si riporta quindi il dettaglio riepilogativo dei costi dei servizi 2017-2018:

Descrizione servizio	Previsione 2017 IVA inclusa (€)	Prechiusura 2017 IVA inclusa (€)	Previsione 2018 IVA inclusa (€)
Smaltimento e trattamento	3.803.862	3.884.510	3.923.355
Extra tariffa	216.301	220.328	222.531
Impurità	34.681	57.103	57.674
Bonifica ex discarica Vallemanina	88.000	44.000	44.440
TOTALE COSTI GAIA SpA (IVA inclusa)	4.142.844	4.205.941	4.248.000

Maggiori costi GAIA SpA anno 2017 (prechiusura/previsione): **euro 63.097** (IVA inclusa). Tale importo viene inserito tra le voci di costo del PEF TARI 2018, in applicazione del principio della copertura integrale dei costi.

4.3 Consorzio di Bacino Rifiuti dell'Astigiano – C.B.R.A.

Nel piano economico finanziario sono riportati i costi relativi alla quota di partecipazione alle spese di gestione del CBRA da parte dei comuni consorziati, quantificate in base al numero degli abitanti. Si riporta il riepilogo relativo ai costi 2017 – 2018:

Descrizione	Previsione (€)	Consuntivo (€)	Previsione (€)
	2017		2018
Quota CBRA	148.640	91.442	152.404

Non essendo ancora deliberata la quota CBRA anno 2018, in quanto l'ente non ha ancora approvato il bilancio di previsione, in via prudenziale si stima euro 2,00 per abitante (n. 76.202 abitanti per il Comune di Asti come da ultimo aggiornamento dati ISTAT al 01/01/2016), fermo restando di aggiornare l'importo in sede di consuntivo.

Minori costi CBRA anno 2017 (consuntivo/previsione): **euro 57.198**. Tale somma, derivante dalla rideterminazione dell'importo per abitante da parte dell'Assemblea consortile con deliberazione n. 11 del 24/7/2017, viene riportata nel PEF TARI 2018 in deduzione dai costi.

4.4 Obiettivo gestionale ed organizzativo del servizio

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo, nel corso dell'anno 2016 il Comune di Asti, come risulta dai dati trasmessi dal gestore del servizio di raccolta, si è attestato ad una produzione di rifiuti (r.u. + r.d.) pari a 36.476,873 t/a e a livello di r.d. pari al 59,5% circa (dato da confermare in sede di approvazione dei dati di produzione rifiuti urbani e di raccolta differenziata con Deliberazione della Giunta Regionale Piemonte). Il Comune di Asti ha proseguito nel 2016 e 2017 le campagne periodiche di richiamo e sensibilizzazione della RD, oltre che sulla riduzione della produzione dei rifiuti, riconfermato nel 2016 il leggero aumento registrato con la più consistente campagna mirata anno 2015, aumento che sembra riconfermarsi per il 2017. Sono state pertanto attivate altre azioni per incentivare ulteriormente il livello di raccolta differenziata, in linea rispetto agli attuali obiettivi di effettivo recupero e riciclaggio di cui alle vigenti normative comunitarie e nazionali. Inoltre, sono state attivate iniziative per la riduzione della produzione dei rifiuti, primo obiettivo nella gerarchia della gestione dei rifiuti.

5 - PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DEI RIFIUTI ASSIMILATI

5.1 Obiettivo economico del Piano Finanziario

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

5.2 Obiettivo sociale del Piano Finanziario

Il Comune, nell'ambito degli interventi socio assistenziali, concede ai soggetti che versano in condizione di grave disagio sociale ed economico l'esenzione dal pagamento della tassa sui rifiuti per i locali direttamente abitati e con esclusione di quelli subaffittati. La copertura di tale agevolazione è assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune.

I costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati di ASP, GAIA e CBRA sono di seguito riclassificati nelle categorie di costo individuate dal DPR 158/1999, unitamente alle altre voci di costo che concorrono alla quantificazione finale del Prospetto Economico Finanziario (PEF).

5.3 PIANO FINANZIARIO

5.3.1 Classificazione dei costi del servizio

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

CGIND – Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	€ 1.710.092
CRT - Costi di raccolta e trasporto RSU	€ 1.296.176
CTS - Costi di trattamento e smaltimento RSU	€ 2.477.245
CTS : maggiori costi GAIA anno 2017	€ 63.097
AC - Altri costi	€ -
Totale CGIND	€ 5.546.610
CGD – Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 3.249.091
Contributo CONAI (a dedurre)	-€ 575.213
Totale CRD	€ 2.673.878
CTR - Costi di trattamento e riciclo	€ 1.981.986
Entrate derivanti dalla vendita di materiale (a dedurre)	-€ 132.000
Totale CTR	€ 1.849.986
Totale CG	€ 10.070.474

CC - COSTI COMUNI

CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	
Attività Comune	€ 379.330
Attività ASP Spa	€ 213.807
Totale CARC	€ 593.137
CGG - Costi generali di gestione	
Attività ASP Spa	€ 2.314.246
Attività CBRA	€ 152.404
Minori costi CBRA anno 2017 (a dedurre)	-€ 57.198
Totale CGG	€ 2.409.452
CCD - Costi comuni diversi	
Attività ASP Spa	€ 956.036
Fondo rischi crediti (*)	€ 870.566
Contributo MIUR (a dedurre)	-€ 60.000
Totale CCD	€ 1.766.602
Totale CC	€ 4.769.191

(*) calcolato nel limite complessivo del 5% del valore nominale dei crediti

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento		
Ammortamenti	€	992.141
Totale AMM	€	992.141
ACCn – Accantonamenti per l'anno di riferimento		
Accantonamenti (**)	€	1.381.900
Totale ACC	€	1.381.900
Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento		
Remunerazione del capitale investito	€	278.200
Totale R	€	278.200
Totale CK	€	2.652.241

(**) di cui euro 445.429 accantonamento annuale da riproporsi in un lasso di tempo pluriennale per equilibrare eventuali quote inesigibili

5.3.2 Riduzioni ed agevolazioni

Nella modulazione della tariffa è assicurata la riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, prevista dall'articolo 1, comma 658, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa complessivamente imputata a tali utenze in misura percentuale, pari alla quantità dei rifiuti presuntivamente attribuibile alle utenze domestiche, dei proventi globali derivanti da contributi e vendita di materiali raccolti in maniera differenziata (articolo 11 del regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI). Le altre riduzioni e agevolazioni che seguono sono disciplinate dagli articoli 20, 21, 23 e 25 del regolamento TARI.

RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI

Riduzioni raccolta differenziata utenze domestiche		Quota variabile	
Abbattimento quota variabile per RD		€	444.625
Totale		€	444.625
Altre riduzioni	Quota fissa	Quota variabile	
- abitazioni a disposizione		€	125.367
- utenze non domestiche stagionali		€	2.233
- fabbricati rurali ad uso abitativo		€	12.704
- compostaggio		€	132.264
- riciclo rifiuti speciali assimilati		€	178.782
- raccolta porta a porta		€	360.636
Totale		€	811.987
Totale riduzioni		€	811.987
Agevolazioni	Quota fissa	Quota variabile	
Assistiti Comune	€ 11.011	€	10.989
Totale	€ 11.011	€	10.989
Contributo Comune per agevolazioni		€	22.000

5.3.3 PROSPETTO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) E RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

PROSPETTO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF)	
CG - Costi operativi di gestione	€ 10.070.474
CC- Costi comuni	€ 4.769.191
CK - Costi d'uso del capitale	€ 2.652.241
Minori entrate per riduzioni	€ 811.987
Contributo Comune per agevolazioni	-€ 22.000
Totale costi	€ 18.281.893
Riduzione raccolta differenziata utenze domestiche	€ 444.625

La **tariffa di riferimento** si compone di due parti:

- **parte fissa**: destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio = CSL + CARC + CGG + CCD (al netto del contributo MIUR) + AC + CK + costi per riduzioni parte fissa, detratto il contributo Comune per agevolazioni

- **parte variabile**: correlata alla effettiva produzione di rifiuto = CRT + CTS + CRD (al netto del contributo CONAI) + CTR (al netto di entrate derivanti dalla vendita di materiale) + costi per riduzioni parte variabile, detratto il contributo Comune per agevolazioni

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI		
COSTI FISSI		
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	€ 1.710.092	
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€ 593.137	
CGG - Costi generali di gestione	€ 2.409.452	
CCD - Costi comuni diversi	€ 1.766.602	
AC - Altri costi	€ -	
Riduzioni parte fissa	€ -	
Contributo Comune per agevolazioni	-€ 11.011	
CK - Costi d'uso del capitale	€ 2.652.241	
Totale	€ 9.120.513	
COSTI VARIABILI		
CRT - Costi di raccolta e trasporto RSU	€ 1.296.176	
CTS - Costi di trattamento e smaltimento RSU	€ 2.540.342	
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 2.673.878	
CTR - Costi di trattamento e riciclo	€ 1.849.986	
Riduzioni parte variabile	€ 811.987	
Contributo Comune per agevolazioni	-€ 10.989	
Totale	€ 9.161.380	
	Importo	%
Totale COSTI FISSI	€ 9.120.513	49,89
Totale COSTI VARIABILI	€ 9.161.380	50,11
Totale COSTI PEF	€ 18.281.893	100,00
Costi da ripartire tra utenze domestiche e non domestiche	€ 18.281.893	



Attestazione Copia Conforme dei Documenti

Citta' di Asti

Per i documenti di seguito elencati, costituenti copia su supporto informatico, si attesta, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPR n° 445/2000, che gli stessi sono conformi agli originali depositati presso i competenti uffici comunali.

Delibera		18 / 26/03/2018
Nome Allegato	Impronta Informatica	
P000031255_002000_Allegato 1_delibera piano finanziario.pdf	+1HDcrlMUlnCfzQVOemsEQ==	
D000070302_017000_CN_70302.pdf.p7m	pNS6XpftO98++iFVTGgb0A==	